

## **ToB! Dalla partecipazione all'engagement: verso un nuovo modello di bilancio partecipativo per il comune di Anzola dell'Emilia**

*Tavolo di Negoziazione – 28 marzo 2018*



### **PREMESSA**

Nella riunione del Tavolo di Negoziazione del 15 marzo l'amministrazione, sulla base dei progetti presentati negli incontri sul territorio, ha proposto ai partecipanti una bozza di Bilancio Partecipativo che tenesse conto di tutti i progetti, elaborandoli con un'analisi di fattibilità grazie al lavoro degli uffici tecnici e con un'analisi di rispondenza agli obiettivi di interesse generale attraverso il lavoro della giunta. La proposta, che in quella sede ha ricevuto alcune prime

osservazioni e richieste di chiarimenti, è stata ridiscussa in questa nuova riunione del tavolo dato che al precedente risultavano assenti, per problemi legati alla ricezione dell'invito e indipendenti dalla loro volontà, alcuni degli attori strategici del percorso. L'incontro del 28 marzo si è svolto senza rappresentanti dell'amministrazione, con la sola presenza del facilitatore del Centro Antartide di Bologna e ha avuto la finalità di trovare un accordo condiviso sulla versione definitiva del quadro dei progetti da approvare come Bilancio Partecipativo 2018.

Il quadro proposto dal Comune a seguito delle due analisi di fattibilità e rispondenza è stato elaborato tenendo conto di alcuni elementi fondanti, alcuni già ben noti altri introdotti nel corso del lavoro ma in linea con le premesse del progetto:

1 - Sono stati valorizzati i progetti che come da premesse del percorso includessero una forte componente di collaborazione da parte della cittadinanza nella loro realizzazione.

2 - Nel comporre il quadro anche economico si è tentato di rispettare prima di tutto le priorità date da ogni proponente, seguendo pertanto questo criterio anche nell'ipotizzare le risorse che dipendono quindi da questa premessa. Le cifre, che sono quindi molto diverse a seconda della priorità individuata, non sono pertanto da leggere come un'attribuzione di merito ma come un tentativo di costruzione di un insieme progettuale completo che nel rispetto delle risorse stanziare fin da principio riesca a realizzare l'azione più necessaria per ogni contesto.

3- Infine per ogni azione progettuale è stato definito che, data la natura collaborativa del percorso, ogni proponente e tutti i soggetti interessati verranno coinvolti nella prossima fase in TAVOLI DI COPROGETTAZIONE che riuniranno cittadini e amministrazione e nei quali si lavorerà a definire tempi e modi di ogni progetto in maniera più precisa. **Non si tratta infatti di un bando attraverso il quale si ottengono risorse da gestire in autonomia ma di un bilancio orientato all fare insieme e alla collaborazione, che nella sua fase operativa e realizzativa inizia a prendere corpo in questa fase.**

## **DISCUSSIONE E CONFRONTO**

La coesistenza nel contesto del Bilancio di progetti legati alla valorizzazione del territorio e delle comunità accanto ad attività più orientate all'assistenza di persone in situazione di bisogno come i disabili ha messo in difficoltà la discussione tavolo, anche a partire dalla proposta dell'amministrazione che ad esempio non aveva valutato come pertinenti al contesto e alle modalità progetti come "Autono-mia". In particolare da una parte si è sottolineato come alcune azioni proposte si configurino come *servizio* più che come vero e proprio *progetto* e pertanto si è notato come dovrebbero fare parte di differenti aree di azione del Comune piuttosto che rientrare



nel bilancio partecipativo per come è stato proposto in questa edizione. D'altra parte è stato sottolineato come anche un contesto come questo, in cui in ogni caso la presentazione attività simili era ammessa, possa includere questo tipo di progettualità dato che sono tanti i servizi di assistenza in cui il volontariato già interviene in ottica di sussidiarietà, ad esempio con la Consulta del Volontariato, ed è stato suggerito da parte di alcuni come dedicare risorse a queste attività possa essere comunque un buon degname da parte del TDN.

E' stato anche messo giustamente in luce come la valutazione dei progetti debba tenere conto anche della solidità dell'impegno che viene offerto dai proponenti (alcuni dei quali mettono anche in gioco risorse economiche oltre che l'impegno nella realizzazione), della quantità e della qualità della partecipazione nell'assemblea in cui sono stati prodotti e in generale della garanzia di finalizzazione delle varie attività. Questa considerazione può valere come criterio generale anche per l'eventuale aggiustamento delle risorse disponibili.

Tutti i partecipanti sono stati concordi nel sottolineare come sia fondamentale specialmente in questa fase finale un approccio di lavoro da parte di ciascuno che sia collaborativo, propositivo e che valorizzi e rispetti il grande impegno che tutti mettono in gioco dentro al percorso e nel lavoro quotidiano sul territorio. In questo senso si è richiamata più volte la volontà a reprimere in ogni modo approcci di recriminazione verso altri partecipanti basati sulle risorse ottenute, interventi volti ad ottenere maggiori stanziamenti che non considerino il quadro generale e ogni approccio che non vada in ottica positiva. Questa è una vera e propria *condicio si ne qua non* alla quale i partecipanti all'unanimità si richiamano pena il togliersi dai lavori.

Infine si è sottolineato da più parti come, oltre all'assegnazione delle risorse, che in questo contesto è quasi secondaria rispetto agli obiettivi del percorso, sia più che mai strategico il passaggio successivo dei tavoli di co-progettazione nella quale l'amministrazione dovrà dimostrare il lavoro svolto in questi mesi in un'attitudine altrettanto collaborativa e, naturalmente nel contesto del perseguimento dell'interesse generale e nei limiti che verranno delineati per ogni progetto, orientata alla valorizzazione dell'impegno civico, alla facilitazione concreta dell'attività dei volontari e al risultato.

A partire da questo dibattito è stato prodotto e condiviso il quadro progettuale che segue e che va a costituire in maniera definitiva il Bilancio Partecipativo per l'anno 2018.

PROGETTO	SVILUPPO E NOTE	IMPORTO	RUOLO COMUNE	FOLLOW UP
<b>Autono-mia!</b>	Il TDN ha valutato di modificare la proposta del Comune ricavando risorse per questo progetto. Il primo passo sarà l'avvio del Tavolo di Coprogettazione con i settori competenti del Comune per l'avvio delle attività per l'estate 2018.	<b>5.000</b>	Coprogettazione e supporto nel coordinamento	Il TDN specifica che l'impegno anche economico di questa edizione su questo progetto è da intendersi come <u>misura ponte</u> con l'auspicio che venga avviato un confronto su questo tipo di bisogni da risolvere attraverso altri strumenti del Comune.
<b>Dire Fare Cultura</b>	Avvio Tavolo di Coprogettazione di lavoro per programmazione con inclusione dei rappresentanti delle consulte territoriale e di altri soggetti interessati	<b>5.000 (per realizzazione manufatti)</b>	Partecipazione al tavolo, promozione e comunicazione, supporto organizzativo, tecnico-logistico ed esecutivo (in particolare verifiche su fronte progettazione e permessi per il manufatto panchina)	Strutturazione attività per gli anni a venire
<b>Lecture stranieri</b>	Avvio Tavolo di Coprogettazione per rivedere dettaglio attività con referente biblioteca, volontarie Nati per Leggere e Centro Famiglie	<b>500</b>	Supporto organizzativo, coordinamento, comunicazione e promozione	Strutturazione attività per gli anni successivi

<b>Vivi il Centro Civico</b>	Strutturare gruppo di lavoro e avvio tavolo di coprogettazione per calendario iniziative - effettuare sopralluogo con identificazione attività di manutenzione	<b>5.000</b>	Manutenzione docce, fornitura materiali per piccoli lavori di manutenzione, utilizzo spazi per attività di valorizzazione	Piano di animazione di lungo periodo
<b>Stazione cultura</b>	Creazione di un gruppo di lavoro per progetto da presentare alle ferrovie	-	Supporto nel coinvolgimento e coordinamento gruppo	I rappresentanti della Consulta di Lavino hanno scelto di destinare al progetto Autonomia le risorse che erano state proposte, dopo le osservazioni del TDN del 15 marzo, per l'organizzazione di attività culturali da pianificare con Borgo Panigale nell'attesa di lavorare sulla stazione. La valutazione è avvenuta sia sulla base del sincero interesse di mantenere la proposta sulla Stazione che per motivazioni di non certezza degli sviluppi della seconda proposta.
<b>Un parco verde per tutti – San Giacomo del Martignone</b>	Avvio Tavolo di Coprogettazione - Inquadramento delle progettualità proposte nella visione di vivibilità generale del parco – realizzazione chiosco primavera 2018 – inquadramento regolamento d'uso	<b>14.000</b>	Basamento e allacciamenti chiosco e verifiche campo da bocce	Valutazione del proseguimento dei lavori sugli altri fronti progettuali

<b>Aree Verdi a tutela integrale –Santa Maria</b>	Avvio Tavolo di Coprogettazione e Sopralluogo con ditta incaricata UNILOG – programmazione piantumazioni per autunno 2018 – struttura rimessaggio attrezzi e individuazione camminamenti sportivi	<b>10.000</b>	Preparazione terreni – fornitura piante – piantumazione – cartellonistica – Individuazione di un referente per la facilitazione di altre piccole attività	Consolidamento gruppo gestione cittadini/comune -Realizzazione Altre attività - Area sgambamento?
<b>Skate Park</b>	In corso un confronto con il il centro giovanile per eventuale realizzazione	-		Possibile previsione dei lavori nei prossimi anni
<b>Area verde per tutti – Centro Giovanile</b>	Attività di miglioramento area verde: rete di pallavolo, porta da calcio, righe primavera 2018	<b>7.000</b>	Installazione porta da calcio, fornitura materiali e affiancamento ragazzi per i lavori	Eventuali altri interventi e definizione attività ricorrenti da svolgere in maniera collaborativa
<b>Pista ciclabile colorata</b>	Avvio Tavolo di Coprogettazione con FIAB, Comune, Associazioni sportive, Ragazzi e PM – organizzazione primavera 2018	<b>1.000</b>	Fornitura materiali, rapporto con la PM, sicurezza	Coinvolgimento ragazzi nel gruppo PUMS
<b>Attività commerciali Santa Maria per consegna pacchi</b>	Avvio contatto con i commercianti	-	Contatto commercianti	Verifica ed eventuale ampliamento ad altre fazioni
<b>Bacheche della frazione Santa Maria</b>	Sistemazione bacheche in collaborazione con i volontari	<b>1.000</b>	Fornitura materiali ed eventualmente manodopera	Piano di manutenzione
<b>Specchio via del Castello - San Giacomo</b>		<b>500</b>	Acquisto ed installazione specchio	-

<b>Telecamere San Giacomo</b>	<b>Anche in caso di spesa dei cittadini non è consentito l'acquisto e installazione privata di impianto di videosorveglianza pubblica</b>	-	-	-
<b>Cinema Amarcord</b>	Organizzazione momenti estivi di cinema all'aperto a Santa Maria da inserire nel calendario complessivo dell'area	-	Supporto e collegamento con la rassegna	Verifica successo e ripetibilità
<b>Dj Festival</b>		-	Coprogettazione con l'assessorato competente	
<b>Progetto URP diffuso per le frazioni</b>	Sperimentazione di servizio URP diffuso	-	Attività di coinvolgimento coordinamento sulle varie frazioni	
<b>Defibrillatore Cà Rossa</b>	Il TDN ha valutato di inserire anche questa richiesta a Bilancio richiedendo che venga prima accertato che l'attrezzatura possa essere acquisita e gestita direttamente dalla Cà Rossa senza intoppi burocratici e con l'auspicio che questa installazione possa servire anche a sbloccare la situazione di Lavino il cui Defibrillatore non è ancora potuto entrare nella disponibilità della comunità nonostante l'impegno anche economico dei cittadini e della consulta.	<b>1.000</b>	Acquisto e installazione defibrillatore	

<b>Tavolo imprese e sindacati</b>	Vista la difficoltà ad attivare il coinvolgimento delle imprese in questo primo bilancio partecipativo il TDN si propone di proseguire il lavoro con un tavolo misto che possa arrivare per la prossima edizione del bilancio a strutturare un progetto puntuale in particolare legato al tema della formazione e dell'inserimento lavorativo dei disabili e trasporto da proporre poi ad alcune imprese per coinvolgere in maniera più fattiva sul percorso di bilancio 2019.	-		Presentazione della proposta alle imprese.
		<b>TOT: 50.000</b>		

Le date dei primi incontri dei diversi Tavoli di Coprogettazione, che a questo punto riuniranno solo i proponenti, interessati e i soggetti individuati nel quadro precedente, saranno comunicate a breve.

Il TDN si incontrerà ancora una volta il **12 aprile alle ore 17.30 nella Sala del Consiglio** per un ultimo incontro di valutazione del percorso e di condivisione del Documento di Proposta Partecipata che sarà utile a modificare il Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo a partire dalla sperimentazione di quest'anno in vista delle prossime edizioni del BP.